

Delitto di via Pasolini, diciassette anni di carcere a Mario Fiordimondo

Pubblicato: Venerdì 23 Aprile 2010

Diciassette anni di carcere, grazie allo sconto di un terzo della pena previsto con il rito abbreviato. È la pena inflitta giovedì mattina dal gup Luca Labianca a Mario Fiordimondo, il giovane fagnanese che il 6 febbraio 2009 **assassinò il concittadino Patrizio Castiglioni**, volontario della protezione civile, al culmine di una violentissima lite. Tutto nacque, sembra, per un debito di minuscola entità che un familiare della vittima avrebbe contratto con un parente dell'omicida. Il creditore aveva chiamato casa Castiglioni e trovandovi solo la signora, l'aveva ricoperta d'improperi. Il marito, indignato, si era recato con il figlio ad un incontro chiarificatore, degenerato ben presto in rissa. Ma quando Mario giunse al posto, in via Pasolini, a insulti, spintoni e schiaffi subentrò il coltello: Castiglioni fu rincorso e colpito due volte da trenta centimetri di lama. Le lesioni non gli diedero scampo, nonostante i disperati tentativi di salvarlo dei sanitari dell'ospedale di Busto Arsizio. Arrestato, il Fiordimondo **ammise tutto** davanti al gip Zoncu, ma non seppe dare ragione del gesto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it